



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

**“Per la Scuola, competenze e ambienti
per l'apprendimento”**

Programmazione 2014-2020

FSE – Avviso pubblico per orientamento formativo
e ri-orientamento.

Avviso 2999 del 13-03-2017

DATI IN SINTESI

Luglio 2017



Indice

Sommario

1. L'adesione delle scuole 4
2. Progetti formativi in sinergia presso l'istituzione scolastica Errore. Il segnalibro non è definito.
3. I Moduli, attività didattica e importi14

Premessa

Il monitoraggio di sintesi delle candidature delle istituzioni scolastiche all'avviso N 2999 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi" costituisce un lavoro in progress. In questa versione sono comunicati i dati relativi al numero di progetti presentati, al loro collegamento con altri progetti realizzati dall'istituzione scolastica, ai moduli previsti, alle ore di didattica programmate ed, infine, agli importi richiesti.

1. L'adesione delle scuole

L'Avviso pubblico Prot. 2999 del 13/03/17 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di “Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi” rientra nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - **Obiettivo specifico 10.1** – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. **Azione 10.1.6** Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

Hanno inoltrato la propria candidatura **2.717 istituzioni scolastiche**, su un totale di **7.971 di possibili beneficiarie**¹. La percentuale di adesione complessiva è del **34,1%** e varia per area geografica, come mostrato dalla figura 1.

Figura 1 – Adesione per area territoriale



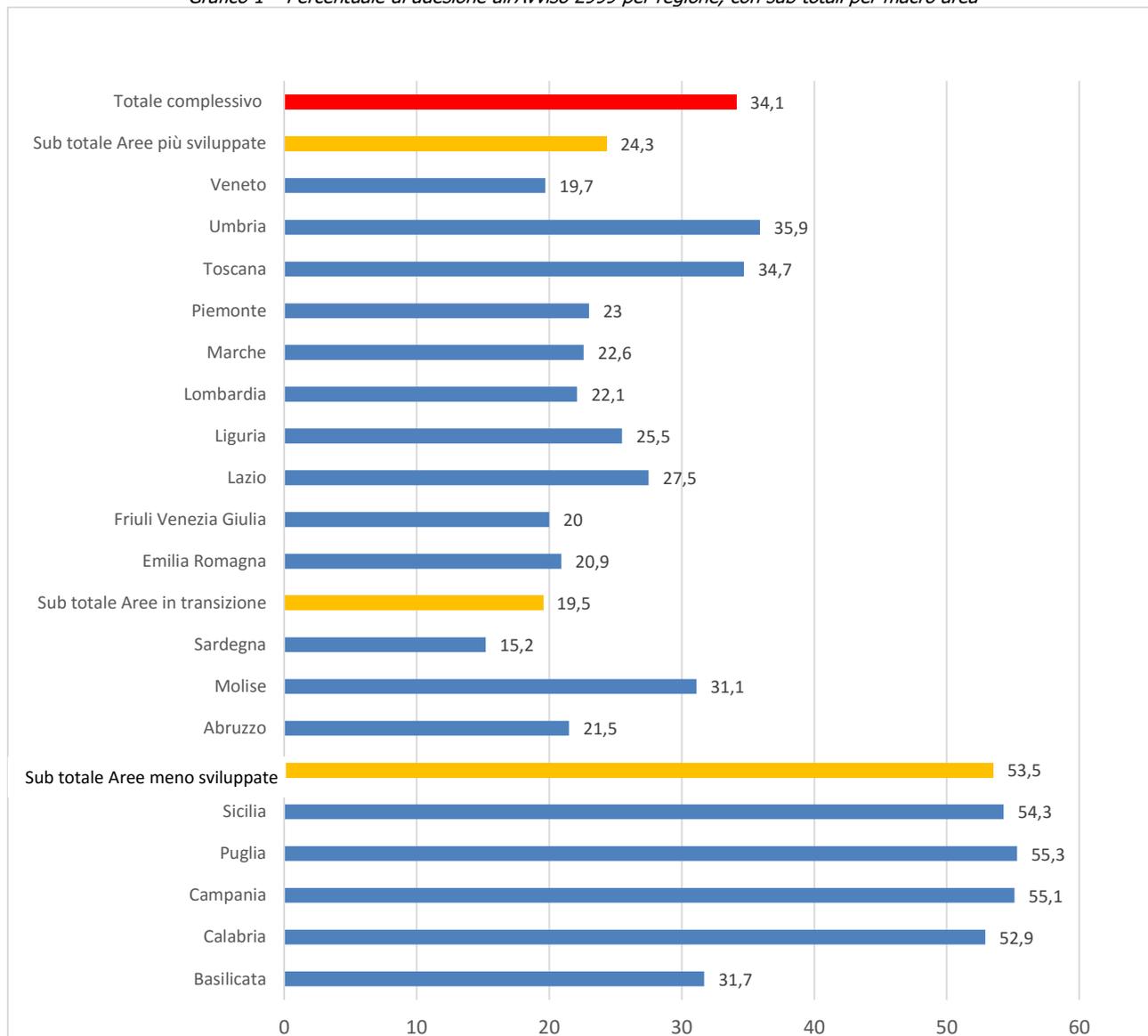
La regione con la **più alta percentuale di adesione è la Campania (55,1%)**. All'opposto, la regione con la percentuale **più bassa è il Sardegna (15,2%)**. Per questo Avviso le regioni in transizione si distinguono per una percentuale di adesione più bassa. Da notare il caso della Sardegna che, pur avendo alto tasso di disagio scolastico, caratterizzato anche da un alto tasso di abbandono scolastico, ha seguito il trend della bassa partecipazione delle regioni non comprese nella passata programmazione.

¹ Dal totale delle scuole candidabili presenti nel database GPU 2014-2020 sono state escluse le sedi amministrative di Convitti ed Educandati.

Tabella 1 Scuole con un Progetto inoltrato per regione e percentuale di adesione sul totale delle scuole candidabili

	Regione	Numero scuole candidabili	Numero scuole con Piano inoltrato	Percentuale di adesione
LDR	Basilicata	126	40	31,7
	Calabria	391	207	52,9
	Campania	891	491	55,1
	Puglia	579	320	55,3
	Sicilia	763	414	54,3
	Regioni in ritardo di sviluppo	2.750	1.472	53,5
TR	Abruzzo	205	44	21,5
	Molise	61	19	31,1
	Sardegna	263	40	15,2
	Regioni in transizione	529	103	19,5
MDR	Emilia Romagna	502	105	20,9
	Friuli Venezia Giulia	170	34	20,0
	Lazio	738	203	27,5
	Liguria	192	49	25,5
	Lombardia	1.134	251	22,1
	Marche	239	54	22,6
	Piemonte	517	119	23,0
	Toscana	464	161	34,7
	Umbria	131	47	35,9
	Veneto	605	119	19,7
	Regioni più sviluppate	4.692	1.142	24,3
Totale complessivo		5.147	2.717	34,1

Grafico 1 – Percentuale di adesione all'Avviso 2999 per regione, con sub totali per macro area



Guardando l'adesione per ciclo di istruzione, possiamo notare che in tutte le regioni le istituzioni scolastiche del secondo ciclo presentato un numero di candidature percentualmente più alto di quelle del primo ciclo. Ad esclusione della Basilicata, nelle altre regioni dell'area in ritardo di sviluppo le istituzioni scolastiche del secondo ciclo hanno avuto un'adesione superiore al 50%; di poco inferiore è l'adesione del primo ciclo delle medesime regioni.

Le regioni dell'area in transizione sono quelle che registrano un'adesione percentualmente più bassa. In particolare la Sardegna ha partecipazioni di adesione più basse di anche di Emilia Romagna e Veneto, che fra quelle dell'area più sviluppata sono le regioni con percentuale di adesione più bassa.

Tabella 2 - Numero di scuole che possono presentare la candidatura per ciclo d'istruzione

Area territoriale	Regione	Scuole I ciclo			Scuole II ciclo		
		Scuole che possono presentare la candidatura	Scuole con Piano inoltrato		Scuole che possono presentare la candidatura	Scuole con Piano inoltrato	
		N	N	%	N	N	%
LDR	Basilicata	77	16	20,8	49	24	49,0
	Calabria	240	101	42,1	151	106	70,2
	Campania	564	248	44,0	327	243	74,3
	Puglia	349	160	45,8	230	160	69,6
	Sicilia	504	234	46,4	259	180	69,5
	Regioni in ritardo di sviluppo	1.734	759	43,8	1.016	713	70,2
TR	Abruzzo	129	21	16,3	76	23	30,3
	Molise	34	10	29,4	27	9	33,3
	Sardegna	165	16	9,7	98	24	24,5
	Regioni in transizione	328	47	14,3	201	56	27,9
MDR	Emilia Romagna	329	65	19,8	173	40	23,1
	Friuli Venezia Giulia	111	16	14,4	59	18	30,5
	Lazio	472	106	22,5	266	97	36,5
	Liguria	125	30	24,0	67	19	28,4
	Lombardia	781	136	17,4	353	115	32,6
	Marche	151	25	16,6	88	29	33,0
	Piemonte	342	58	17,0	175	61	34,9
	Toscana	295	93	31,5	169	68	40,2
	Umbria	77	20	26,0	54	27	50,0
	Veneto	402	68	16,9	203	51	25,1
	Regioni più sviluppate	3.085	617	20,0	1.607	525	32,7
Totale	5.147	1.423	27,6	2.624	1.294	49,3	

1.1. Importi richiesti dalle scuole

In totale gli importi richiesti ammontano a 43.762.995 euro. Pur se a livello di adesione le scuole del secondo ciclo hanno percentuali più alte per tutte le regioni, gli importi mostrando una situazione rovesciata e quindi i piani inoltrati dalle istituzioni scolastiche del primo ciclo hanno importi più alti.

Tabella 3 - Importi richiesti per Ciclo, Area territoriale e Regione

Area territoriale	Regione	Importi richiesti I ciclo	Importi richiesti II ciclo	Totale importi richiesti
LDR	Basilicata	203.863,50	387.375	591.238,50
	Calabria	1.619.742,30	1.766.509,20	3.386.251,50
	Campania	4.131.672,30	4.100.862	8.232.534,30
	Puglia	2.537.445,60	2.534.613,30	5.072.058,90
	Sicilia	3.826.397,70	2.973.183,60	6.799.581,30
	Regioni in ritardo di sviluppo	12.319.121,40	11.762.543,10	24.081.664,50
TR	Abruzzo	331.729,20	381.076,80	712.806
	Molise	161.745,30	136.542	298.287,30
	Sardegna	248.902,50	371.520	620.422,50
	Regioni in transizione	742.377	889.138,80	1.631.515,80
MDR	Emilia Romagna	947.597,40	640.823,70	1.588.421,10
	Friuli Venezia Giulia	229680,60	268.431,60	498.112,20
	Lazio	1.746.687,90	162.0291,90	3.366.979,80
	Liguria	483.776,40	304.519,50	788.295,90
	Lombardia	2.140.211,70	1.803.280,20	3.943.491,90
	Marche	377.210,40	484.892,10	862.102,50
	Piemonte	889.519,80	979.471,20	1.868.991
	Toscana	1.471.506	1.111.681,20	2.583.187,20
	Umbria	309.368,70	453.062,40	762.431,10
	Veneto	1.011.326,70	7.76.475,30	1.787.802
	Regioni più sviluppate	9.606.885,60	8.442.929,10	1.804.981,7
Totale	22.668.384	21.094.611	43.762.995	

2. Collegamento dei Progetti formativi al PTOF

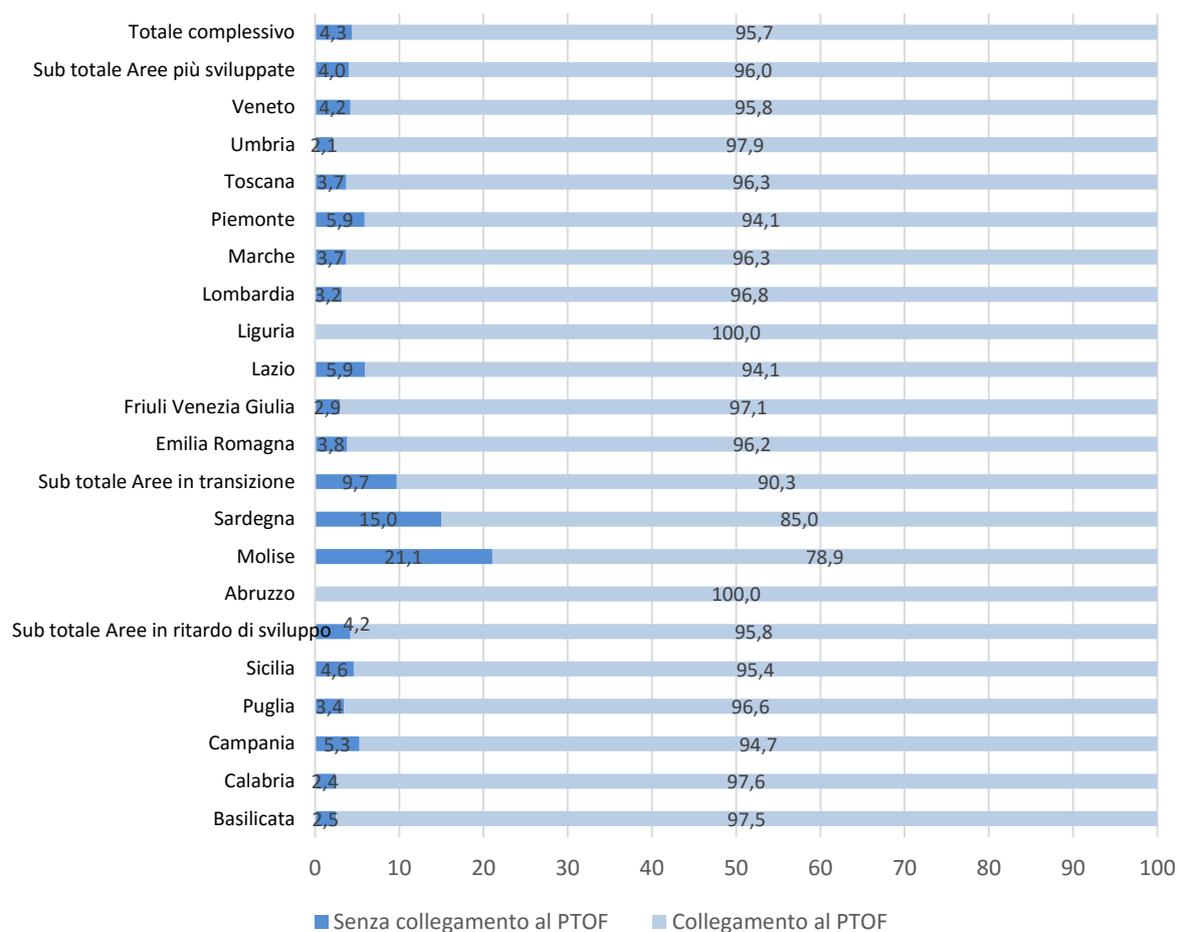
Le seguenti tabelle mettono in evidenza il collegamento fra la proposta progettuale presentata attraverso la candidatura inoltrata ed eventuali progetti formativi della stessa tipologia attivati presso l'istituzione scolastica o previsti nel PTOF. Si ricorda, per procedere con una lettura corretta dei dati, che nell'Avviso, tra i criteri di valutazione della qualità del progetto si trova la *'coerenza con l'offerta formativa già in essere e capacità di integrazione con altri progetti della scuola (con particolare attenzione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro), attuati anche grazie a finanziamenti diversi, oltre che con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale'*.

Nella tabella qui sotto son stati riportati i valori assoluti dei progetti inoltrati che hanno dichiarato di avere uno o più collegamenti al PTOF e quelli che invece hanno dichiarato di non avere nessuno collegamento. I valori percentuali riportati nel grafico successivo evidenziano come siano principalmente due delle scuole delle regioni in transizione ad avere la percentuale più alta di progetti inoltrati senza alcun collegamento dichiarato al PTOF, rispettivamente la Sardegna con il 15% e Molise con il 21,2%.

Tabella 4 – Progetti con collegamento al PTOF, progetti senza collegamento al PTOF per Area territoriale e Regione²

Area territoriale	Regioni	N. progetti senza collegamento al PTOF		N. progetti con collegamento al PTOF		Totale progetti
		N	%	N	%	
LDR	Basilicata	1	2,5	39	97,5	40
	Calabria	5	2,4	202	97,6	207
	Campania	26	5,3	465	94,7	491
	Puglia	11	3,4	309	96,6	320
	Sicilia	19	4,6	395	95,4	414
	Regioni in ritardo di sviluppo	62	4,2	1.410	95,8	1.472
TR	Abruzzo	0	0	44	100	44
	Molise	4	21,1	15	79,5	19
	Sardegna	6	15,0	34	85,0	40
	Regioni in transizione	10	9,7	93	90,3	103
MDR	Emilia Romagna	4	3,8	101	96,2	105
	Friuli Venezia Giulia	1	2,9	33	97,1	34
	Lazio	12	5,9	191	94,1	203
	Liguria	0	0	49	100	49
	Lombardia	8	3,2	243	96,8	251
	Marche	2	3,7	52	96,3	54
	Piemonte	7	5,9	112	94,1	119
	Toscana	6	3,7	155	96,3	161
	Umbria	1	2,1	46	97,9	47
	Veneto	5	4,2	114	95,8	119
	Regioni più sviluppate	46	4,0	1.096	96,0	1.142
Totale complessivo	118	4,3	2.599	95,7	2.717	

Graf. 2 – Percentuale di progetti inoltrati con e senza collegamenti al PTOF



3. Coinvolgimento del territorio

Fra i criteri di selezione l'avviso 2999 riporta il coinvolgimento di altre istituzioni scolastiche e ulteriori attori del territorio.

La tabella 5 mostra le candidature con entrambi i tipi di collaborazione e quelle senza alcuna collaborazione, distinte per area territoriale e regione.

Complessivamente, i progetti senza alcun coinvolgimento del territorio sono pari al 8,2% dei progetti presentati. Entrando nel dettaglio territoriale, la percentuale più alta di collaborazione con scuole ed enti si registra nelle regioni in ritardo di sviluppo con il 48,4% (712 progetti); la Campania e l'Umbria registrano, a livello nazionale, le percentuali più alte (59,5 e 59,6%), mentre la Sardegna quella più bassa (17,5%), di progetti che saranno effettuati con la collaborazione di altre scuole e soggetti del territorio.

Tabella 5 - Numero di progetti che indicano entrambi i tipi di collaborazione³

Area territoriale	Regione	Coinvolgimento altre scuole e altri soggetti	% sui progetti presentati	Nessuna collaborazione	% nessuna collaborazione	Totale Progetti
LDR	Basilicata	23	57,5	9	22,5	40
	Calabria	61	29,5	27	13,0	207
	Campania	292	59,5	22	4,5	491
	Puglia	155	48,4	22	6,9	320
	Sicilia	181	43,7	40	9,7	414
	Regioni in ritardo di sviluppo	712	48,4	120	8,2	1.472
TR	Abruzzo	22	50,0	2	4,5	44
	Molise	4	21,1	1	5,3	19
	Sardegna	7	17,5	12	30,0	40
	Regioni in transizione	33	32,0	15	14,6	103
MDR	Emilia Romagna	55	52,4	8	7,6	105
	Friuli Venezia Giulia	14	41,2	8	23,5	34
	Lazio	88	43,3	17	8,4	203
	Liguria	19	38,8	5	10,2	49
	Lombardia	102	40,6	20	8,0	251
	Marche	30	55,6	2	3,7	54
	Piemonte	67	56,3	9	7,6	119
	Toscana	86	53,4	8	5,0	161
	Umbria	28	59,6	1	2,1	47
	Veneto	55	46,2	9	7,6	119
	Regioni più sviluppate	544	47,6	87	7,6	1.142
Totale complessivo		1.289	47,4	222	8,2	2.717

Guardando ai due tipi di collaborazione (con scuole e con enti), la percentuale di candidature che coinvolgono altri soggetti del territorio è nettamente superiore a quelle che coinvolgono altre scuole, passando dal 56,4% al 82,8%.

Di nuovo, i progetti che prevedono il coinvolgimento di altre scuole sono percentualmente più numerosi nelle regioni in ritardo di sviluppo con il 58,6% sulle candidature presentate.

Approfondendo il dettaglio territoriale, la Campania presenta la percentuale più alta di collaborazione (68%) e la Sardegna quella con la percentuale più bassa (22,5%). In effetti, tra le Regioni in transizione, che presentano i valori più bassi, fa eccezione l'Abruzzo che si avvicina al dato nazionale. Ugualmente, ma in direzione opposta, la Calabria si differenzia dalle altre regioni in ritardo di sviluppo con valori nettamente inferiori (33,3% contro il 58,6% dell'area).

Se guardiamo al numero delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle collaborazioni, il valore più alto si registra nelle regioni più sviluppate che in media coinvolgono 4,8 scuole, *versus* i valori compresi tra 1,8 e 2,5 nelle altre aree territoriali.

³ Per ogni riga della tabella, la differenza fra il totale dei progetti presentati e la somma fra quelli che prevedono il coinvolgimento sia di altre scuole che di ulteriori attori del territorio e quelli che non prevedono alcuna collaborazione è relativa ai piani che indicano o solo il coinvolgimento di altre scuole o solo quello di ulteriori attori del territorio.

Tabella 6 - Progetti che indicano collaborazione con altre scuole

Area territoriale	Regione	N Progetti con collaborazione	% Progetti con collaborazione	N collaborazioni	N. istituzioni scolastiche inserite nella collaborazione	Nessuna collaborazione	Totale Progetti
LDR	Basilicata	24	60,0	82	55	16	40
	Calabria	69	33,3	242	150	138	207
	Campania	334	68,0	1.268	536	157	491
	Puglia	205	64,1	963	404	115	320
	Sicilia	231	55,8	868	412	183	414
	Regioni in ritardo di sviluppo	863	58,6	3.423	1.548	609	1.472
TR	Abruzzo	27	61,4	93	57	17	44
	Molise	5	26,3	13	11	14	19
	Sardegna	9	22,5	38	34	31	40
	Regioni in transizione	41	39,8	144	102	62	103
MDR	Emilia Romagna	60	57,1	193	144	45	105
	Friuli Venezia Giulia	16	47,1	63	46	18	34
	Lazio	106	52,2	461	295	97	203
	Liguria	23	46,9	68	47	26	49
	Lombardia	123	49,0	620	294	128	251
	Marche	35	64,8	139	70	19	54
	Piemonte	71	59,7	367	197	48	119
	Toscana	100	62,1	593	241	61	161
	Umbria	29	61,7	112	73	18	47
	Veneto	66	55,5	409	228	53	119
	Regioni più sviluppate	629	55,1	3.025	1629	513	1.142
Totale complessivo		1.533	56,4	6.592	3.271	1.184	2.717

Infine, nel caso di collaborazione con altri soggetti del territorio, l'Area che mostra un maggiore grado di collaborazione è quella che comprende le Regioni più sviluppate, con 84,9% dei progetti candidati, valore di poco superiore alla media nazionale. Anche guardando alle singole Regioni, vediamo come l'Umbria presenti il maggior grado di collaborazione con altri soggetti del territorio, con una percentuale del 95,7% sui progetti presentati. La media delle collaborazioni è simile in tutte e tre le aree, con valori che vanno da 3 a 3,3.

Tabella 7 - Progetti che indicano collaborazione con altri soggetti del territorio

Area territoriale	Regione	Progetti con collaborazione	% sul totale dei progetti	N. collaborazioni	Nessuna collaborazione	Totale Progetti
LDR	Basilicata	30	75,0	110	10	40
	Calabria	172	83,1	525	35	207
	Campania	427	87,0	1.360	6472	491
	Puglia	248	77,5	815	72	320
	Sicilia	324	78,3	951	90	414
	Regioni in ritardo di sviluppo	1.201	81,6	3.761	271	1.472
TR	Abruzzo	37	84,1	120	7	44
	Molise	17	89,5	38	2	19
	Sardegna	26	65,0	80	14	40
	Regioni in transizione	80	77,7	238	23	103
MDR	Emilia Romagna	92	87,6	318	13	105
	Friuli Venezia Giulia	24	70,6	75	10	34
	Lazio	168	82,8	506	35	203
	Liguria	40	81,6	132	9	49
	Lombardia	210	83,7	601	41	251
	Marche	47	87,0	220	7	54
	Piemonte	106	89,1	371	13	119
	Toscana	139	86,3	460	22	161
	Umbria	45	95,7	213	2	47
	Veneto	99	83,2	356	20	119
	Regioni più sviluppate	970	84,9	3.252	172	1.142
Totale complessivo		2.251	82,8	7.251	466	2.717

4. I Moduli, attività didattica e importi

Nelle due tabelle che seguono si evidenzia il numero totale di moduli richiesti per tipo e regione ed, infine, gli importi richiesti. Si ricorda che l'Avviso 2999 del 13/03/2017 abbia previsto solo due moduli:

- Modulo per il primo ciclo
- Modulo per il secondo ciclo

Il numero totale di moduli è stato distribuito per tipo e per regione, insieme anche alle ore di didattica previste (la durata possibile dei moduli è stata stabilita pari a 30 ore), mentre nella tabella 5 sono stati distribuiti gli importi richiesti.

Tabella 8 – Numero di moduli per tipo e numero di ore di didattica previste

	Regioni	Numero modulo Primo ciclo	Numero modulo Secondo ciclo	Totale Moduli	Numero totale di ore di didattica previste
LDR	Basilicata	48	89	137	4.110
	Calabria	386	425	811	24.330
	Campania	970	969	1.939	58.170
	Puglia	596	606	1.202	36.060
	Sicilia	900	701	1.601	48.030
	Regioni in ritardo di sviluppo	2.900	2.790	5.690	11.460
TR	Abruzzo	78	89	167	5.010
	Molise	38	31	69	2.070
	Sardegna	59	87	146	4.380
	Regioni in transizione	175	207	382	170.700
MDR	Emilia Romagna	225	150	375	11.250
	Friuli Venezia Giulia	55	66	121	3.630
	Lazio	409	378	787	23.610
	Liguria	115	73	188	5.640
	Lombardia	515	423	938	28.140
	Marche	91	111	202	6.060
	Piemonte	212	228	440	13.200
	Toscana	345	264	609	18.270
	Umbria	73	108	181	5.430
	Veneto	244	185	429	12.870
	Regioni più sviluppate	2.284	1.986	4.270	128.100
Totale complessivo		5.359	4.983	10.342	310.260

Complessivamente nell'avviso 2999 sono stati richiesti 43.762.995 €

- 24.081.664,5 € nelle regioni in ritardo di sviluppo;
- 1.631.515,8 € nelle regioni in transizione;
- 18.049.814,7 € nelle regioni più sviluppate.

Tabella 9 – Importi previsti per Tipo di modulo e regione

	Regioni	Numero modulo Primo ciclo	Numero modulo Secondo ciclo	Totale Moduli
LDR	Basilicata	203.863,5 €	387.375 €	591.238,5 €
	Calabria	1.619.742,3 €	1.766.509,2 €	3.386.251,5 €
	Campania	4.131.672,3 €	4.100.862 €	8.232.534,3 €
	Puglia	2.537.445,6 €	2.534.613,3 €	5.072.058,9 €
	Sicilia	3.826.397,7 €	2.973.183,6 €	6.799.581,3 €
	Regioni in ritardo di sviluppo	12.319.121,4 €	11.762.543,1 €	24.081.664,5 €
TR	Abruzzo	331.729,2 €	381.076,8 €	712.806 €
	Molise	161.745,3 €	136.542 €	298.287,3 €
	Sardegna	248.902,5 €	371.520 €	620.422,5 €
	Regioni in transizione	742.377 €	889.138,8 €	1.631.515,8 €
MDR	Emilia Romagna	947.597,4 €	640.823,7 €	1.588.421,1 €
	Friuli Venezia Giulia	229.680,6 €	268.431,6 €	498.112,2 €
	Lazio	1.746.687,9 €	1.620.291,9 €	3.366.979,8 €
	Liguria	483.776,4 €	304.519,5 €	788.295,9 €
	Lombardia	2.140.211,7 €	1.803.280,2 €	3.943.491,9 €
	Marche	377.210,4 €	484.892,1 €	862.102,5 €
	Piemonte	889.519,8 €	979.471,2 €	1.868.991 €
	Toscana	1.471.506 €	1.111.681,2 €	2.583.187,2 €
	Umbria	309.368,7 €	453.062,4 €	762.431,1 €
	Veneto	1.011.326,7 €	776.475,3 €	1.787.802 €
	Regioni più sviluppate	9.606.885,6 €	8.442.929,1 €	18.049.814,7 €
Totale complessivo		22.668.384 €	21.094.611 €	43.762.995 €